

CARDIFF STUDY TRIP 14th – 28th July, 2019

RELAZIONE FINALE

Composizione del gruppo:

N. 24 studentesse, n. 7 studenti delle classi 1A, 1B, 1L, 1M, 1S, 1T, 2B, 2L, 2M e 2S più 3 docenti accompagnatrici (Ligato Claudia, Paladino Rosa, Pina Chiara).

Studenti e studentesse hanno evidenziato un comportamento corretto e rispettoso delle regole concordate prima della partenza. Hanno sempre comunicato e relazionato con telefonate dirette o con messaggi Whatsapp (*Cardiff 2019*) alle docenti accompagnatrici in merito a imprevisti o a spostamenti concordati con le famiglie ospitanti. Hanno tenuto contatti giornalieri anche con le famiglie italiane. Le docenti sono state contattate immediatamente dai genitori italiani in merito a situazioni impreviste o a difficoltà di ambientamento. L'interesse per le attività proposte è stato buono, la motivazione adeguata. Durante i primi tre giorni di corso tre alunne e un alunno hanno partecipato passivamente alle attività nei gruppi-classe internazionali (4 in tutto) ai quali erano stati assegnati dopo aver fatto il test d'ingresso. La situazione è migliorata dopo la segnalazione dei docenti madrelingua e l'intervento delle *accompanying teachers* del Carlo Porta.

Momenti di esposizione alla lingua inglese:

Presso il Cardiff and Vale College, n. 30 ore di lezione in totale (3 ore di lezione giornaliera da lunedì a venerdì). Attività pomeridiane con sottogruppi internazionali composti da massimo 4 persone (*tasks on the spot* con piccolo premio di riconoscimento al sottogruppo vincitore), 2 uscite di 10/11 ore nella giornata del sabato con ragazze e ragazzi di altri paesi.

Scansione oraria delle lezioni e scansione orario tipo delle attività pomeridiane:

Mattino presso il Cardiff and Vale College: ORE 9.00-10.30 / INTERVALLO: 10.30-11.00 / ore 11.00-12.30

Pomeriggio: radunata ore 13.00 o 13.30 a seconda delle attività / termine ore 18.00 o 18.30 a seconda delle attività. Nella giornata del giovedì le attività si sono protratte fino alle ore 19.00 in quanto l'ora di rientro in famiglia ospitante era previsto per le ore 20.00.

Organizzazione contenuti:

Un gruppo (di livello più basso) ha inizialmente trattato anche contenuti grammaticali. Le/i docenti madrelingua hanno ad ogni modo sempre proposto attività comunicative da svolgere in coppia o in gruppo, simulazioni di situazioni quotidiane e attività "creative" (costruire una giostra, risolvere un problema ambientale o il problema della criminalità, organizzare visite a luoghi di interesse culturali o artistico, ecc. illustrando il tutto anche con disegni su cartelloni). Durante le ore di lezione hanno utilizzato la lavagna interattiva e gli alunni hanno preso appunti su un quaderno fornito dalla *Peartree languages*.

Giudizio sulla qualità dell'insegnamento offerto:

Riassumendo ciò che gli studenti hanno riportato, le/gli insegnanti della *Peartree languages* sono risultate/i professionalmente molto preparate/i e in grado di gestire molto bene il gruppo internazionale, senza mai ricorrere alla lezione frontale. Hanno stimolato incessantemente l'uso della lingua inglese.

Tutte le alunne e tutti gli alunni si sono molto ben adattate/i al proprio gruppo, ma hanno accettato di buon grado anche la decisione, sempre motivata, dell'insegnante madrelingua di spostarli in altro gruppo-classe in seguito alle osservazioni e valutazioni maturate. A partire dal quarto giorno di frequenza delle lezioni, le/i docenti madrelingua hanno notato in generale una migliorata capacità di interazione e un uso dell'inglese più sciolto ed efficace.

Giudizio sul grado di preparazione raggiunto alla fine dello stage:

Alunne e alunni hanno usato la lingua inglese in modo intensivo per comunicare in situazione quotidiana. Hanno via via ampliato le proprie competenze linguistiche anche grazie ai contenuti proposti in classe. La maggior parte ha sicuramente rinforzato ed approfondito le proprie conoscenze, sia grammaticali sia lessicali, e ha, soprattutto, acquisito maggiore autostima e consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. A metà della seconda settimana di permanenza a Cardiff era indubbiamente evidente che alunne e alunni italiani erano riusciti a socializzare tra di loro e con ragazze e ragazzi provenienti da altri paesi.

Al termine delle lezioni di venerdì 26 luglio 2019, alunne e alunni hanno ricevuto il loro attestato riportante il livello linguistico conseguito e l'alunna Aurora Bonacina ha ricevuto anche l'attestato come "migliore" alunna del corso a cui era stata assegnata, in quanto è riuscita con grandi sforzi a migliorare il suo livello di partenza. La decisione ha sorpreso il pubblico, il quale si aspettava che il "premio" andasse all'alunna Isabel Patrisia Sfarcioc Magnelli. Dopo la cerimonia l'insegnante madrelingua ha chiamato da parte Isabel, spiegandole in privato il perché, alla fine, avesse optato per Aurora.

NOME della scuola organizzatrice

Peartree Languages

2A Llandaff Road

Cardiff CF11 9NJ, Wales, UK

NOME del centro in cui si sono tenute le lezioni:

City Centre Campus **CaVC**

Dumballs Road, Cardiff CF10 5FE, Wales, UK

Rapporto con lo staff/dirigenza/insegnanti:

Il rapporto con la direttrice della *Peartree languages*, signora Nicky Partridge, che collabora da tre anni con la nostra scuola, lo staff del CaVC e le/gli insegnanti madrelingua è stato eccellente. La signora Partridge ha mostrato disponibilità nei nostri confronti, non solo gestendo, con l'appoggio delle sue addette all'ufficio amministrativo, la parte finanziaria (pagamenti vari, rateazioni e altro) ma anche con la reperibilità 24 ore su 24. Si è rivelata essere una valida partner con cui confrontarsi e dialogare. Le mail indirizzate alla *Peartree languages* sono state lette da lei con attenzione e le risposte sono state sempre veloci, chiare e precise. La parte telefonica è stata curata prevalentemente dalla prof. Chiara Pina, ma il rapporto con la signora Partridge che si è andato creando fin dal mese di dicembre 2018 è sempre stato amicale e di reciproca fiducia. Anche in occasione del soggiorno a Cardiff le relazioni sono state decisamente positive, e da parte dell'intero staff della scuola e delle/degli insegnanti madrelingua vi è stata massima collaborazione per la buona riuscita di tutte le attività. Tutti indistintamente si sono mostrati molto accoglienti ed ospitali.

Organizzazione uscite sul territorio:

L'organizzazione delle uscite sul territorio, concordate con la scuola durante le diverse fasi della stesura del programma e confermate prima dello svolgimento della riunione con i genitori del 19 giugno 2019, è stata ottima. La scuola *Peartree languages* ha messo a disposizione pullman privati (compagnia *Ferris Holidays*), in quanto il viaggio in treno o con i mezzi pubblici avrebbe richiesto troppo tempo. I mezzi messi a disposizione, pur non nuovissimi, erano abbastanza confortevoli e, comunque, rispondenti agli standard di sicurezza richiesti e adatti al trasporto fino a 81 passeggeri.

Durante tutte le attività pomeridiane, due o tre tirocinanti presso il CaVC hanno accompagnato il gruppo in qualità di supervisori/referenti della *Peartree languages*. La stessa signora Nicky Partridge ha partecipato, ad eccezione di un unico pomeriggio, a tutte le attività.

Giudizio complessivo sulle famiglie ospitanti:

Alla fine del corso lo staff della *Peartree languages* ha fatto compilare alle studentesse e agli studenti un questionario sulle *host families*, dal quale è emerso che in generale l'*accomodation* era adeguata e che la distanza tra la casa della *host family* e il CaVC o il *Meeting Point* nella *Westgate Street* era facilmente percorribile.

Al momento della partenza da Cardiff, la prof. Paladino ha sottoposto alle/ai partecipanti alla vacanza studio un altro questionario (*Survey about the host family*) nominale, da illustrare successivamente alla signora Partridge, dal quale è emerso quanto segue:

-24 elementi hanno dichiarato che la *host mum* si è mostrata *always friendly* e 7 *usually friendly*.

-7 elementi si sono dichiarati *absolutely happy*, 19 *generally happy* del cibo e della quantità di cibo ricevuto. Cinque elementi hanno dichiarato di non aver gradito il cibo, indipendentemente dalla quantità.

Alla domanda "*Would you recommend your host family to another student? Why?*" hanno risposto positivamente 28 elementi, due alunni, assegnati alla stessa *host family*, hanno risposto di no, in quanto la *host mum* era sempre impegnata con il lavoro e il partner della signora non era particolarmente *friendly*. Un'alunna ha risposto con un NI', spiegando che i membri della sua *host family* non cenavano mai con lei e di conseguenza è venuta a mancare la possibilità di iniziare una conversazione a tavola. Ha rilevato inoltre che le posate non erano molto pulite. Una nota positiva l'ha comunque individuata nella grande disponibilità dei membri della famiglia ad aiutarla in caso di bisogno.

Si può affermare che quasi tutte le famiglie selezionate dalla *Peartree languages* hanno accolto le ragazze/i ragazzi come ospiti gradite/i e non solo perché ospiti paganti. Tutte le famiglie hanno comunicato al personale della scuola di essere state particolarmente soddisfatte del comportamento delle italiane/degli italiani ospitate/i.

Eventuali difficoltà incontrate e modalità di soluzione attuate:

In data domenica 14 luglio 2019, la sera dell'arrivo a Cardiff, le alunne Martina Buffagni e Clara Cesana hanno trovato un taxi ad attenderle, in quanto la *host family* alla quale erano state destinate era impegnata. L'indomani, al rientro dalle attività pomeridiane, si è verificato un episodio molto sgradevole. Le alunne, che non avevano ricevuto le chiavi di casa, nel pomeriggio, essendo state preavvertite dalla loro *mum* che di sera era previsto un *family party* in altro luogo, avevano chiesto di non parteciparvi. La *supervisor* di un gruppo spagnolo, una ragazza piuttosto giovane che aveva trovato ospitalità assieme a due dei suoi alunni presso la stessa famiglia, ha portato, pare su richiesta della *host mum*, le due ragazze italiane in un pub in centro città. Le due ragazze si sono sentite fin da subito fortemente a disagio, tanto da contattare le docenti accompagnatrici e allertare al telefono i loro genitori, che a loro volta hanno contattato le docenti italiane. La prof. Pina ha immediatamente contattato la signora Partridge la quale è intervenuta con durezza e grande professionalità, provvedendo alla ricerca di una *accomodation* più sicura per le due ragazze. Alla fine le due ragazze sono state affidate ad una *host family* più responsabile, presso la quale si sono trovate molto bene.

I giorni 15, 16 e 17 luglio 2019 sono stati caratterizzati dal caos dei mezzi di trasporto, causato dalla protesta di ambientalisti che hanno bloccato l'accesso al *city centre*. Il disagio è stato notevole, ma grazie all'intervento dello staff della *Peartree languages* e della stessa signora Partridge le alunne e gli alunni hanno raggiunto puntualmente il CaVC e le *host families*.

Durante la prima settimana, una sera, è giunta alla prof. Ligato. la telefonata di una mamma italiana La figlia, che durante le diverse attività del mattino e del pomeriggio non aveva lasciato trapelare nulla di particolare, concludeva la videochiamata giornaliera piangendo e dicendo di voler

tornare a casa. Indagando più a fondo le proff. accompagnatrici hanno scoperto che l'alunna veniva assalita da nostalgia per l'Italia non appena finivano le attività in presenza degli altri partecipanti alla vacanza studio. La situazione è stata monitorata costantemente e, alla fine della prima settimana di soggiorno a Cardiff, tutto si è risolto per il meglio.

Un'alunna ha avuto crisi di pianto per due giorni per via di una situazione intima e privata. Grazie all'intervento della sua compagna di "accomodation" e a quello rassicurante delle docenti accompagnatrici l'alunna ha cominciato di nuovo a sorridere.

Una sera un'alunna è caduta appena scesa dal bus. Le ha fatto male il piede per tre giorni, ma poi è passato tutto.

Un'alunna, durante un'attività ludica su un prato, è entrata in collisione con un ragazzo, forse dell'Oman, e si è ferita al ginocchio. E' stata medicata con mezzi di fortuna sul posto e nei giorni successivi con un cicatrizzante, benda e cerotto. E' rientrata in Italia con la crosta al ginocchio.

Fortunatamente nessun tipo di allergia/intolleranza/fobia/ è stata segnalata nelle studentesse e negli studenti che le avevano dichiarate nelle proprie schede (*application forms*) prima della partenza. L'alunna che soffre di cinetosi si è gestita in totale autonomia e non ha mai avuto problemi.

Va da sé che i partecipanti alla vacanza studio, docenti accompagnatrici comprese, hanno dovuto adattarsi agli orari delle famiglie ospitanti (con cena molto presto, anche alle ore 18.30/19.00 o più tardi alle ore 20.00/21.00) e alle abitudini del nucleo familiare. Nessuna lamentela è stata tuttavia segnalata.

In data 14 luglio 2019, in fase di *check in* all'aeroporto di Malpensa si è verificato un contrattempo che ci ha fatto giungere in ritardo al gate d'imbarco con il rischio, quindi, di perdere l'aereo. L'agenzia di viaggio alla quale era stato appaltato l'acquisto dei biglietti di volo A/R, probabilmente per distrazione, ha comprato online un biglietto per famiglia di quattro persone con soli due bagagli da stiva. Per le due valigie extra sono stati sborsati 80 Euro, anticipati dal padre di una delle quattro ragazze che fortunatamente non aveva ancora lasciato l'aeroporto. Informata dal dirigente scolastico prof. Piermichele De Agostini, l'agenzia ha provveduto a rimborsare direttamente il padre dell'alunna e a cambiare la tipologia di biglietto per il volo di rientro. Non ci sono stati contrattempi per quanto riguarda il rientro in Italia da Cardiff in data domenica 28 luglio 2019..

Eventuali note in merito alla distanza abitazione/scuola:

Le famiglie risiedevano in sobborghi o in località raggiungibili in 50 minuti al massimo con i bus di trasporto pubblico (*Cardiff bus*). All'arrivo alunne e alunni hanno ricevuto l'abbonamento valido per entrambe le settimane e per tutte le linee urbane. La fermata dei bus si trovava a 10 minuti a piedi di distanza dal CaVC. Alle docenti non è pervenuta, terminata la protesta degli ambientalisti, alcuna segnalazione di studenti in difficoltà a causa dei mezzi di trasporto. Tutti si sono comportati bene e hanno complessivamente rispettato le consegne pattuite prima della partenza (obbligo di rientrare a casa entro le 18.30 – giovedì entro le ore 20.00 – divieto assoluto di soffermarsi oltre gli orari concordati nel *city centre*, obbligo di segnalare eventuali ritardi dei mezzi alle *host families* e alle docenti accompagnatrici e alla signora Partridge).

Escursioni incluse nel programma concordato con la Peartree languages (con *Tasks on spot*) + domenica organizzata dalle docenti accompagnatrici:

Vista l'imprevedibilità del tempo atmosferico nel Galles, la programmazione settimanale (*weekly planner*) è stata più volte aggiustata, anticipando o procrastinando ad altro giorno le attività, che comunque sono state realizzate in toto come da *Proposal* risalente al gennaio del 2019 con la seguente calendarizzazione:

16 luglio 2019 (pomeriggio): *Caerphilly Castle*

Visita del Castello di Caerphilly in pullman privato con tre membri dello staff *della Peartree languages*. Tutto si è svolto come da programma, nessuna segnalazione o criticità. Peccato che si sia messo a piovere appena arrivati là. Premio ai membri del gruppo vincitore dei *tasks on the spot*.

17 luglio 2019 (pomeriggio): *Cardiff Museum*

Visita, a piedi, con tre accompagnatori della *Peartree languages*, del Museo Civico e del Museo di Scienze naturali di Cardiff. *Tasks on the spot* con premio finale ai membri del gruppo vincitore.

18 luglio 2019 (pomeriggio): *Tenpin Bowling*

Ai piedi ci siamo recati al *Tenpin Bowling*. Nessuna segnalazione. Attività come da programma.

19 luglio 2019 (pomeriggio): *indoor climbing*

Con il bus privato abbiamo raggiunto il centro sportivo *The Boulders*, dove si trovano pareti per arrampicate di vari gradi di difficoltà. Alcune alunne hanno rinunciato per motivi personali a cimentarsi con le pareti. Nessuna segnalazione particolare: chi ha partecipato attivamente si è divertito molto, chi non ha provato ad arrampicarsi si è divertito a guardare gli altri. Pioggia, non prevista, ci ha accompagnati all'andata e al ritorno.

20 luglio 2019 (giornata): *Oakwood Theme Park*

Visita con bus privato al parco tematico di *Oakwood* con quattro supervisori dello staff della *Peartree languages*. Gli elementi più coraggiosi del gruppo internazionale hanno provato le attrazioni più adrenaliniche. Vista la temperatura non elevata, molti –ad eccezione dei visitatori gallesi/inglesi– hanno rinunciato alle attrazioni con l'acqua. Nessuna segnalazione particolare se non il fatto che alcune nostre ragazze e alcuni nostri alunni hanno deciso di sperimentare un'attrazione a pagamento, spendendo troppi soldi.

21 luglio 2019 (giornata): *Cardiff Bay*

Incontro alle ore 8.30 al *Meeting Point* nella *Westgate Road*. Con un bus della *Cardiff Bus* abbiamo raggiunto la baia. Alle ore 11.00 è iniziato il giro della baia in battello, costo 5£ a testa. Dopo il giro in battello siamo andati nel *City Centre* per consumare il pranzo libero (circa un'ora). Poi abbiamo visitato il centro, approfittando anche dell'apertura domenicale di alcuni negozi per fare shopping. Le attività svolte in questo giorno hanno riguardato solo 24 alunni, ossia quelli che non avevano organizzato nulla di particolare con le *host families*. Alle ore 18 tutti i partecipanti sono rientrati a casa. Una delle docenti accompagnatrici, mentre attendeva il suo bus, ha visto 2 alunne e 2 alunni ancora in giro per la città. Una ramanzina è stata fatta loro direttamente sul posto. Il giorno dopo è stato chiarito l'episodio con l'intervento della signora Partridge: le *host families*, che si conoscevano, sono andate in città portandosi dietro gli ospiti e lasciando loro alla fine del tempo libero. Comunque, alle ore 18.45 erano rientrati tutti e quattro a casa. Una situazione simile non si è più ripetuta.

22 luglio 2019 (pomeriggio): *Welsh Parliament*

A piedi, visita guidata al *Welsh Parliament* con *tasks on the spot* con tre membri dello staff e la signora Partridge. La guida all'interno del Parlamento – un ragazzo sulla trentina - era molto brava e accattivante e si è espressa parlando lentamente in un inglese molto comprensibile. E' riuscita a stimolare le ragazze e i ragazzi a porre domande e a mantenere l'attenzione per tutto il tempo della visita.

23 luglio 2019 (pomeriggio): *Saint Fagans*

Con bus privato, visita al museo *open air* di *Saint Fagans* con tre membri dello staff. Anche qui i partecipanti alla vacanza studio hanno eseguito *tasks on the spot*, suddivisi in gruppi internazionali di 5 persone. Era prevista pioggia e invece il caldo era insopportabile.

24 luglio 2019 (pomeriggio): *Porthkerry Country Park*

Con bus privato abbiamo raggiunto il *Porthkerry Country Park*. Erano presenti quattro membri dello staff, due docenti spagnoli e due supervisori di una scuola catalana. Sono stati organizzati giochi di squadre internazionali, dopo aver fatto il picnic su un grande prato ancora molto umido a causa della pioggia caduta nella notte precedente e in mattinata. Improvvisamente è uscito il sole. E a un certo punto l'afa, così inusuale, pare, per il Galles, era soffocante, tanto che ci si è dovuti riparare all'ombra di alcuni alberi.

A parte la sbucciatura al ginocchio di un'alunna, lo stare a contatto con la natura si è rivelato per molti emozionante. A piedi, attraversando il bosco o girandogli intorno, abbiamo raggiunto una spiaggia, caratterizzata da grossi sassi e con notevole pendenza verso il mare. Peccato che lì non fosse permessa la balneazione.

25 luglio 2019 (pomeriggio): cinema multisala *Capital*

A piedi abbiamo raggiunto il cinema multisala *Capital* nel *City Centre* per assistere alla proiezione di un remake che ha strappato le lacrime a diverse ragazze: *The Lion King* della Disney. Erano presenti la signora Partridge e un membro dello staff. Nessun rilievo sul comportamento delle alunne e degli alunni.

26 luglio 2019 (pomeriggio): *Cardiff Stadium*

A piedi, visita guidata dello stadio di Cardiff, con due accompagnatrici della *Peartree languages*. La guida, una signora già attempata, ha coinvolto abilmente le ragazze e i ragazzi, stimolando domande ed osservazioni. Interessato l'atteggiamento del gruppo. Ovviamente, si è parlato del rugby e non del football.

27 luglio 2019 (giornata): *Tenby*

Con bus privato, due accompagnatrici della scuola gallese, 2 supervisori del gruppo catalano, 2 docenti una scuola spagnola e solo le due ragazze facenti parte del gruppo di Omani abbiamo raggiunto la città di Tenby, dove alle ore 11.00 ci attendeva una bellissima sorpresa: un giro in catamarano attraverso le isole della *Carmarthen Bay*, site in una riserva naturale. Abbiamo osservato gabbiani, *puffins* (gallinelle di mare) e foche. Le emozioni provate sono state tante, molto intense e uniche. In mezzo al mare abbiamo preso un po' di freddo. Un alunno avrebbe preferito non salire sul catamarano e, per quale ragione non si è capito, non ha apprezzato la navigazione. Forse era spaventato, dopo che il capitano aveva annunciato, al momento dell'imbarco, che si trattava della prima uscita in mare del catamarano e che, di conseguenza, noi eravamo i primi passeggeri a salire a bordo. Di fatto, l'imbarcazione era nuovissima. Dopo l'escursione naturalistica siamo scesi in una spiaggia sabbiosa e abbiamo trascorso il pomeriggio sotto il sole. Gli audaci si sono fatti il bagno e si sono goduti una splendida giornata di mare. Qualcuno alla fine si è ritrovato con la pelle arrossata. Tutti i partecipanti si sono comportati molto bene, lasciando dietro di sé una spiaggia pulita.

Nota informativa:

- Non c'è stato giorno in cui le proff. accompagnatrici non abbiano dovuto riprendere alunne e alunni per intercalari poco adeguati a persone educate (parolacce e, ahimé, qualche bestemmia).
- Qualche elemento non ha compreso che si stava partecipando ad una vacanza studio con finalità educative e si è lamentato dei *tasks on the spot* da eseguire in quasi tutte le attività pomeridiane.

Osservazioni finali:

L'organizzazione complessiva è stata ottima. Al termine della vacanza studio, prima dell'imbarco in aereo, alle/ai partecipanti è stato sottoposto, a caldo, un questionario di gradimento, dalla cui analisi è emerso quanto segue (in parentesi la percentuale delle risposte):

- vi è stata corrispondenza tra il programma illustrato nella serata di presentazione iniziale e nell'incontro prima della partenza con quanto offerto (93%);
- il periodo all'estero è stato un'opportunità di crescita personale (93%);
- l'intervento delle docenti accompagnatrici è risultato immediato in caso di bisogno (89,9%);
- le attività concordate con la *Peartree language* e il livello di insegnamento proposto hanno contribuito alla formazione personale e a migliorare la padronanza della lingua inglese (93%);
- le diverse attività hanno migliorare la capacità di socializzare anche da parte delle persone più Timide (93%);
- nei momenti di criticità (volo di andata/ritorno, trasferimenti, attraversamento semaforico e altro) studentesse e studenti sono stati tenuti molto sotto controllo (89,9%);
- Le/i partecipanti alla vacanza studio ipotizzano di aver acquisito maggior sicurezza negli interventi in lingua inglese, si sentono più motivati a studiarla, pensano di aver migliorato le proprie prestazioni linguistiche (89,9%);
- Quasi la totalità dei partecipanti ritiene che la vacanza studio proposta sia considerata tra i loro conoscenti e all'interno del Carlo Porta come un'attività utile e ben organizzata, la proporrebbero ad altre studentesse e altri studenti. Dichiara inoltre che se potesse, anche dal punto di vista finanziario, parteciperebbe volentieri ad un altro soggiorno all'estero (89,9%);
- ad otto alunni (24,8 %) è risultato completamente indifferente suddividere in tre rate la quota complessiva.

Le docenti accompagnatrici

Claudia Ligato
Rosa Paladino
Chiara Pina